

Indicazioni di posa

Laying tips
Suggestions de pose
Tipps für das Verlegen



IT

Per le pose a modulo multifornato e la loro maggior valorizzazione si consiglia di posare il materiale prelevandolo alternativamente da scatole diverse e stendere a terra 4 mq di prodotto per controllare l'effetto d'insieme. La stonizzazione del prodotto è una caratteristica peculiare dello stesso. Si consiglia in generale una fuga di circa di 4/5 mm, ma essendo prodotti multicalibro è comunque preferibile effettuare aggiustamenti durante la stesura dei pezzi per riprodurre al meglio l'effetto del materiale naturale. Per la posa di pavimenti e rivestimenti mediante formati con lato superiore a 60 cm, Cerdomus raccomanda l'utilizzo di distanziatori livellanti (cunei) che consentono di rendere perfettamente planare la superficie e mantenere la posizione desiderata di ogni piastrella riducendo i tempi di posa. Per la posa dei prodotti rettificati si consiglia l'uso di un massetto autolivellante e l'utilizzo di una fuga non inferiore ai 2 mm. Per i prodotti levigati si raccomanda la massima cautela nelle operazioni di movimentazione e posa, evitando in particolare di sfregare le piastrelle l'una contro l'altra e si consiglia, a posatura effettuata, di proteggere le superfici con una copertura in cartone fino alla conclusione dei lavori di cantiere. I prodotti con superficie levigata o satinata potrebbero, con il tempo, subire delle minime variazioni di colore e lucentezza, conferendo al prodotto una caratteristica di invecchiamento naturale. Per tutti i nostri prodotti si consiglia una rapida pulizia delle superfici dopo la stuccatura con detergenti specifici. Cerdomus S.r.l. non sarà responsabile per difetti dovuti alla non corretta posatura dei materiali.

FR

Pour les poses de modules multifornats et pour les mettre le plus possible en valeur, il est recommandé de poser le produit en le prenant en alternant entre différentes boîtes et de placer sur le sol 4 m² de produit pour vérifier l'effet d'ensemble. La multiplicité de tons du produit est l'une de ses caractéristiques. Un joint d'environ 4 à 5 mm est généralement recommandé, mais s'agissant de produits avec des tailles différentes, il est préférable dans tous les cas de procéder à des ajustements pendant la pose des pièces pour reproduire au mieux l'effet de la matière naturelle. Pour la pose de sols et de revêtements dans des formats avec un côté supérieur à 60 cm, Cerdomus recommande d'utiliser des croisillons autonivelants (cales) qui permettent de rendre la surface parfaitement plane et de garder la position souhaitée de chaque carreau tout en réduisant le temps de pose. Pour la pose des produits rectifiés, il est recommandé d'utiliser une chape autonivelante et un joint d'au moins 2 mm. Pour les produits polis, la plus grande prudence est recommandée pendant les phases de manipulation et de pose, en évitant en particulier de frotter les carreaux l'un contre l'autre et, une fois la pose effectuée, il est recommandé de protéger les surfaces en les recouvrant de carton jusqu'à ce que les travaux du chantier soient terminés. Avec le temps, les produits à surface polie ou satinée pourraient subir de petites variations de couleur et d'éclat, en conférant au produit une caractéristique de vieillissement naturel. Une fois les joints réalisés, un nettoyage rapide des surfaces avec des détergents spécifiques est recommandé. Cerdomus srl ne sera pas responsable en cas de défauts dus à la pose incorrecte de ses produits.

EN

To achieve the maximum aesthetic effect of multi-format modular flooring, we recommend selecting tiles from different boxes and creating a 4 m² test pattern before starting in order to check the overall result. Shade variation is a special tile feature. In general, a joint of approximately 4/5 mm is recommended, but since the tiles are multi-size it is still preferable to make adjustments when laying the pieces in order to best reproduce the effect of natural material. For the laying of flooring and wall cladding having a side greater than 60 cm, Cerdomus recommends the use of leveling spacers (wedges), which allow the surface to be perfectly flat and to maintain the desired position of each tile, thus reducing installation times. For the laying of rectified products, we recommend the use of a self-levelling floor plaster and a joint of no less than 2 mm. For polished products, maximum caution is recommended during handling and laying, and, in particular, avoid rubbing the tiles against each other. After installation, lay cardboard sheets on the floor until all construction works have been completed. Tiles with smooth or satin surface may, with time, undergo slight variations in color and gloss, which give them a natural distressed look. For all our products we recommend a quick post-grouting cleaning of surfaces using specific detergents. Cerdomus S.r.l. is not liable for defects resulting from the incorrect installation of materials.

DE

Für die Verlegung von Multi-Formaten und deren bessere Wirkung empfehlen wir, das Material abwechselnd aus verschiedenen Kartons zu entnehmen und 4 qm des Produkts auf dem Boden zu verlegen, um die Gesamtwirkung zu prüfen. Die Nuancierung des Produkts ist eine spezielle Eigenschaft. Im Allgemeinen wird eine Fuge von etwa 4/5 mm empfohlen, aber da es sich um Produkte mit mehreren Größen handelt, ist es besser, beim Verlegen der Teile Anpassungen vorzunehmen, um den Effekt des natürlichen Materials bestmöglich zu reproduzieren. Zur Verlegung von Fliesen auf Böden und an Wänden mit einer Seitenlänge von über 60 cm empfiehlt Cerdomus die Verwendung von nivellierenden Abstandhaltern (Keilen), die dafür sorgen, dass die Oberfläche perfekt eben ist, um die gewünschte Position jeder Fliese aufrecht zu erhalten und die Verlegedauer zu reduzieren. Für das Verlegen geschliffener Produkte wird die Verwendung eines selbstnivellierenden Estrichs und einer Fugenbreite von mindestens 2 mm empfohlen. Bei polierten Produkten ist beim Transport und der Verlegung höchste Vorsicht geboten. Vor allem ist zu vermeiden, dass die Fliesen gegeneinander scheuern. Es wird empfohlen, die Oberflächen nach dem Verlegen bis zum Abschluss der Bauarbeiten mit Karton abzudecken. Die Produkte mit polierter oder satinierte Oberfläche können im Lauf der Zeit minimale Veränderungen an Farbe und Glanz erfahren, was dem Produkt den Eindruck einer natürlichen Alterung verleiht. Für alle unsere Produkte empfehlen wir nach dem Verlegen eine schnelle Reinigung der Oberflächen mit speziellen Reinigungsmitteln. Cerdomus S.r.l. ist nicht haftbar für Schäden, die durch nicht fachgerechte Verlegung der Materialien entstehen.

Indicazioni di posa per lastre

CERDOMUS

Laying large formats
Suggestions de pose pour grands formats
Verlegeanleitung für große Formate

IT

Posa con distanziatori livellanti (cunei) per la posa di pavimenti e rivestimenti mediante formati con lato superiore a 60 cm, Cerdomus raccomanda l'utilizzo di distanziatori livellanti che consentono di rendere perfettamente planare la superficie, mantenere la posizione desiderata di ogni piastrella riducendo i tempi di posa. Si consiglia di posare il materiale prelevandolo alternativamente da scatole diverse, stendere a terra 4 mq di prodotto per controllare l'effetto d'insieme, la stonalizzazione del prodotto è una caratteristica peculiare dello stesso. Per la posa si consiglia una fuga di 2 mm e l'utilizzo di distanziatori livellanti. Per i prodotti levigati si raccomanda la massima cautela nelle operazioni di movimentazione e posa. A posa effettuata si consiglia di proteggere la pavimentazione fino alla conclusione dei lavori di cantiere. I prodotti con superficie levigata o satinata potrebbero, con il tempo, subire delle minime variazioni di colore e lucentezza, conferendo al prodotto una caratteristica di invecchiamento naturale. Per una maggior valorizzazione dei materiali stonalizzati si consiglia di posare il materiale prelevandolo alternativamente da scatole diverse. Per la posa dei prodotti rettificati si consiglia l'uso di un massetto autolivellante e l'utilizzo di una fuga non inferiore ai 2 mm, Cerdomus S.r.l. non sarà responsabile per difetti dovuti alla non corretta posatura dei materiali. Per prodotti levigati si raccomanda la massima cautela durante le operazioni di movimentazione e posa, evitando in particolare di sfregare le piastrelle l'una contro l'altra e si consiglia, a posatura effettuata, di proteggere la pavimentazione con una copertura in cartone fino alla conclusione dei lavori di cantiere. Per il particolare tipo di struttura del prodotto si consiglia una rapida pulizia delle superfici dopo la stuccatura con detergenti specifici.

Indicazioni di posa per lastre

Prima di eseguire qualsiasi lavorazione sulla lastra e la sua applicazione è necessario verificare la conformità del materiale e l'abbinabilità di eventuali toni presenti in cantiere. Non si accettano contestazioni sul materiale lavorato e posato. Per la corretta installazione, al momento dell'applicazione la lastra deve rispettare i requisiti, indicati nella normativa di riferimento UNI 11493-1. Il massetto deve essere perfettamente planare e deve garantire la resistenza alla compressione in base alla destinazione d'uso prevista, come indicato dalla normativa vigente. Per prevenire l'eventuale formazione di efflorescenze, il massetto deve presentare un valore di umidità inferiore al 3%. Prima di procedere alla posa, il massetto deve essere pulito, ed eventuali residui cementizi, parti friabili o non ancora completamente ancorate devono essere asportate. Le eventuali fessurazioni manifestatesi a seguito del ritiro igrometrico devono essere sigillate prima dell'inizio della posa.

Posa e movimentazione delle lastre

Durante le verifiche preliminari sul cantiere è opportuno accertare anche la possibilità di movimentare facilmente le lastre all'interno dei locali di posa. Tutti i formati che superano i 100 cm sia di lunghezza che di larghezza devono essere maneggiati da 2 posatori. Per una corretta gestione delle lastre, a partire dalla fase di apertura degli imballi, è necessario avvalersi di dispositivi idonei per la movimentazione. Per la movimentazione manuale e la successiva posa in opera delle lastre Cerdomus, al fine di garantire la sicurezza per gli operatori e l'integrità del materiale, è vivamente consigliato l'utilizzo di barre di movimentazione con ventose. Gli appositi carrelli di movimentazione sono ideati sul cantiere come "magazzino" per una o più lastre, oltre che per effettuare in totale sicurezza l'operazione di spalmatura dell'adesivo sul retro della lastra.

Taglio delle lastre

È opportuno effettuare le operazioni di taglio su una superficie piana, stabile e planare. È consigliato l'utilizzo di guide da taglio professionali con carrello incisore. Una volta rimossa la lastra dall'imballo e posizionata sul piano di lavoro segnare alle due estremità la dimensione da asportare. Posizionare e bloccare la guida di taglio, tenendo conto della distanza del disco di taglio. Incidere le estremità della lastra per circa 5 cm spingendo il carrello di incisione dall'interno verso l'esterno, procedere poi con l'incisione della lastra avendo cura di esercitare una pressione ed un avanzamento del carrello costanti per tutta la lunghezza del taglio. Traslare la lastra in modo da portare la linea di incisione al di fuori del piano di lavoro di circa 5/10 cm. Rimuovere la guida di incisione ed iniziare l'operazione di troncatura posizionando l'apposita pinza in corrispondenza della linea incisa, esercitare una pressione leggera e progressiva verso il basso. Quest'operazione risulterà molto semplice in quanto i prodotti Cerdomus sono privi di tensionature e per questo facilmente lavorabili. A questo punto si può procedere con la finitura, che dovrà essere effettuata utilizzando gli appositi tamponi diamantati o in alternativa mediante dischi resinosi abrasivi. Si raccomanda il taglio a umido o il metodo ad incisione e spacco nelle operazioni di posa. Evitare il taglio a secco con utensili motorizzati nelle operazioni di posa. Tecniche di posa improprie possono esporre il posatore a polveri dannose.

Tagli a L / Scassi / Fori rettangolari

Una volta tracciata sulla lastra la porzione da asportare è opportuno eseguire, in corrispondenza del punto di congiunzione delle linee, fori di diametro 6/8 mm con foretti diamantati a umido o a secco. Congiungere poi i fori mediante una smerigliatrice angolare equipaggiata con disco diamantato (diametro max. 125 mm).

Incollaggio

Le lastre Cerdomus richiedono l'utilizzo della tecnica a doppia spalmatura, ovvero il collante dev'essere applicato sia sul fondo di posa che sul retro della lastra. Si consiglia l'utilizzo di adesivo in polvere a base cementizia a letto pieno di classe C2F (E) S1/S2. Assicurarsi che la superficie da rivestire sia consistente, planare, priva di polvere e di unti/grassi, così come è bene rimuovere le polveri che possono trovarsi a contatto delle lastre. Stendere il collante sulla superficie da rivestire con spatola a denti inclinati con dente minimo di 8mm con movimenti lineari e mai circolari. Stendere il collante sul retro della lastra con spatola dentata mai inferiore a 5 mm (tenendo conto che la somma della spatole utilizzate per sottofondo e lastra dev'essere compresa fra i 13 e i 14mm). Per garantire la perfetta posa dei prodotti Cerdomus occorre far defluire per vibrazione le bolle d'aria che si possono formare fra la lastra e l'adesivo fino a ottenere il "letto pieno" di collante. Per fare ciò è consigliabile avvalersi di un battitore manuale in gomma oppure utilizzare gli appositi dispositivi elettrici batti-piastrelle. In relazione al grande formato è consigliato l'utilizzo di distanziatori livellanti facendo attenzione che lo strato di adesivo fra lastra e massetto sia almeno di 4 mm, per evitare interruzioni nella massa adesiva. La fuga minima consigliata, in relazione alla posizione dei giunti di dilatazione, è di 2 mm. Nel caso di pareti e pavimenti a contatto, da posare entrambi con lastre ceramiche, è indispensabile rispettare questa larghezza minima per garantire un perfetto risultato nel tempo. A rivestimento è possibile realizzare fughe inferiori in base alle opportune verifiche tecniche da effettuarsi sul cantiere. Le fughe dovranno essere riempite per almeno 1/3 dello spessore con l'apposito sigillante, pertanto occorre prestare attenzione all'eventuale presenza di residui di adesivo all'interno.

EN

Laying with leveling spacers (wedges) to lay floors and wall coverings using formats with sides greater than 60 cm, Cerdomus recommends the use of leveling spacers that allow the surface to be perfectly flat, keeping each tile in place and reducing laying time. We recommend laying tiles taking them alternately from different boxes, spreading them across 4 square meters on the ground to check the overall effect; shade variation is a special tile feature. During laying, we recommend a 2 mm grout joint and the use of leveling spacers. For smoothed tiles, we recommend exercising caution in handling and laying operations. Once laid, we recommend protecting the floor until all other construction work is completed. Tiles with smooth or satin surface may, with time, undergo slight variations in color and gloss, which give them a natural distressed look. To enhance the effect of shaded materials it is recommended to alternate items from different boxes while laying. When laying ground products it is advisable to use a self-leveling floor plaster with joints of not less than 2 mm. Cerdomus S.r.l. do not accept responsibility for defects resulting from the incorrect laying of materials. Maximum care should be taken when handling and laying polished products, in particular avoiding rubbing the tiles against each other. When laying is complete it is advisable to protect the floor with cardboard up until completion of building work on the site. Owing to the special nature of these tiles we recommend that you quickly wipe the tiles with special detergents after grouting.

Laying instructions for large formats

In addition to the information provided in the laying instructions in the previous paragraph, before carrying out any work on the slab or its installation, it is necessary to check the conformity of the material and whether it is a good match for the colour tones present on the worksite. No complaints will be accepted regarding materials that are already finished and laid. For correct installation, at the moment of application the slab must respect all the requirements indicated in the relevant regulation, UNI 11493-1. If such requirements are not fulfilled, it is necessary to proceed with reparative measures. It is the responsibility of the designer or the project management to identify the product with the most appropriate friction coefficient based on its planned use. The screed must be perfectly flat and guarantee resistance to compression according to the planned use, as indicated in current legislation. To prevent possible formation of efflorescence, the screed must present a humidity value below 3%. Before proceeding with the laying phase, the screed must be clean, and any possible cement residues, crumbling sections or parts not completely attached must be removed. Any cracks that may form after hygrometric shrinkage must be sealed before beginning the laying phase.

Slab handling and installation

During the preliminary checks on the construction site, it is also advisable to ensure that the slabs can be easily handled within the installation location. All slab formats exceeding 100 cm in both length and width must be handled by 2 installers. For a correct slab handling, it is necessary to have available the suitable handling equipment from the moment the product is removed from the packaging. To ensure both the safety of the operators and the integrity of the material, the Cerdomus slabs must be handled and installed with the use of handling bars with suction cups. The special handling trolleys are ideal for use on site as a "warehouse" for one or more slabs, as well as for safely applying the adhesive on the back of the slab.

Slab cutting

Cutting operations must be performed on a flat, stable and level surface. We recommend using professional cutting guides mounted on a scoring trolley. Once the slab has been removed from the packaging and placed on the work surface, mark the size to be cut at both ends. Position and lock the cutting guide, taking into account the distance of the cutting blade. Etch the ends of the slab for about 5 cm by pushing the scoring trolley from the inside out, then etch the slab, making sure that you continue to exert pressure and move the trolley forward along the entire length of the cut. Move the slab in order to bring the incision line out of the work surface by about 5/10 cm. Remove the incision guide and position the special pliers over the engraved line and exert a light and progressive pressure downwards in order to complete the cutting operation. This operation will be very simple as Cerdomus products are tension-free and, therefore, easy to work with. At this point, you can proceed with finishing, which must be carried out using the appropriate diamond pads or, alternatively, abrasive resinous discs.

We recommend completing the installation by the wet cutting or etching and splitting method. Avoid dry cutting with motorized tools during installation. Improper installation techniques can expose the installer to harmful dust.

L-cuts / Rectangular holes / Edging

Once the portion to be removed has been traced on the slab, it is advisable to drill 6/8 mm diameter holes at the junction point of the lines with wet or dry diamond core bits. Join the holes using an angle grinder equipped with a diamond disc (max. diameter 125 mm).

Gluing

Cerdomus slabs require the use of the double coat technique, i.e. the glue must be applied both on the substrate and on the back of the slab. We recommend using a C2F (E) S1/S2 class full-bed cement-based powder adhesive. Make sure that the surface to be coated is even, flat, free of dust and grease, and remove any dust that may come into contact with the slabs. Use an 8 mm toothed spatula to apply the adhesive on the surface to be covered, by straight rather than circular movements. Make sure that the teeth of the toothed spatula are never smaller than 5 mm (taking into account that the sum of the spatulas used for the substrate and the slab must be between 13 and 14 mm). To ensure the perfect installation of Cerdomus products, any air bubbles that may form between slab and adhesive must be flattened by vibration until an "even and full bed" of glue is obtained. To achieve this goal, we recommend that you use a manual rubber beater or an electric tile beater. For large-format slabs, we recommend using leveling spacers, making sure that the layer of adhesive between slab and screed is at least 4 mm, in order to avoid adhesive-free bubbles. The minimum recommended joint, in relation to the position of the expansion joints, is 2 mm. In the case of walls and floors in contact to be clad in ceramic slabs, it is essential to comply with this minimum width to ensure a perfect result over time. For covering, it is possible to create lower joints based on the appropriate technical checks to be carried out on site. The joints must be filled for at least 2/3 of the thickness with the appropriate sealant; therefore, it is necessary to ensure that no adhesive residues are inside the joints.

Indicazioni di posa per lastre

CERDOMUS

Laying large formats
Suggestions de pose pour grands formats
Verlegeanleitung für große Formate

FR

Pose avec croisillons autonivelants (cales) pour la pose de sols et revêtements dont les formats ont un côté supérieur à 60 cm, Cerdomus recommande l'utilisation de croisillons autonivelants qui permettent d'obtenir une surface parfaitement plane, de maintenir la position de chaque carreau tout en réduisant les temps de pose. Il est conseillé de poser le matériau en le prenant alternativement dans plusieurs boîtes différentes; étendre 4 m² de produit sur le sol pour contrôler l'effet d'ensemble. La multiplicité de tons du produit est l'une de ses caractéristiques. Lors de la pose, un joint de 2 mm est conseillé ainsi que l'utilisation de croisillons autonivelants. Pour les produits polis, la plus grande prudence est recommandée au moment de la manutention et de la pose. La pose terminée, il est conseillé de protéger le sol jusqu'à la fin des travaux du chantier. Avec le temps, les produits à surface polie ou satinée pourraient subir de petites variations de couleur et d'éclat, en conférant au produit une caractéristique de vieillissement naturel. Pour mieux mettre en valeur les matériaux dénuancés, nous conseillons de les poser en les relevant alternativement dans plusieurs boîtes différentes. Pour la pose des produits rectifiés, nous conseillons d'utiliser une chape autonivelante et un joint d'au moins 2 mm. Cerdomus S.r.l. décline toute responsabilité pour les défauts dus à une pose incorrecte des matériaux. La plus grande prudence est recommandée lors de la manipulation et de la pose des produits polis, en évitant notamment de frotter les carreaux l'un contre l'autre et, lorsque la pose est terminée, il est conseillé de protéger le sol avec des cartons jusqu'à la fin des travaux du chantier. En raison de la structure particulière du produit, nous vous recommandons de nettoyer rapidement les surfaces après la pose des joints avec des produits de nettoyage spécifiques.

Indications de pose pour grands formats

En complément des indications de pose fournies au paragraphe précédent: avant d'exécuter n'importe quel traitement sur la plaque et de l'appliquer, il est impératif de vérifier la conformité du matériel et la possibilité d'associer d'éventuelles tonalités présentes sur le chantier. Aucune contestation sur le matériel traité et posé ne sera acceptée. Pour une bonne installation, au moment de l'application de la plaque, elle doit respecter les critères indiqués dans la réglementation de référence UNI 11493-1. Elle doit être parfaitement plane et garantir la résistance à la compression en fonction de la destination d'utilisation prévue, comme l'indique la réglementation en vigueur. Pour prévenir l'éventuelle formation d'efflorescences, la chape doit présenter une valeur d'humidité inférieure à 3 %. Avant de poser le produit, la chape doit être nettoyée et tous les résidus éventuels de ciment, parties friables ou n'étant pas encore totalement ancrées, doivent être éliminés. Les fissures éventuelles, dues au retrait hygro-métrique, doivent être scellées avant le début de la pose.

Pose et manipulation des plaques

Pendant les vérifications préliminaires sur le chantier, il convient de s'assurer également que les plaques pourront être facilement manipulées dans les pièces où se fera la pose. Tous les formats de plus de 100 cm tant en longueur qu'en largeur doivent être manipulés par 2 poseurs. Pour une bonne gestion des plaques, il est nécessaire de s'équiper d'outils adaptés à la manipulation dès la phase d'ouverture des emballages. Pour la manipulation manuelle puis la pose des plaques Cerdomus, afin de garantir la sécurité des opérateurs et l'intégrité du matériel, il est vivement recommandé d'utiliser des systèmes de manipulation à ventouses. Les chariots spécifiques à la manipulation sont idéaux sur le chantier comme « magasin » pour une ou plusieurs plaques, mais aussi pour effectuer en toute sécurité l'opération d'encollage au dos de la plaque.

Coupe des plaques

Les opérations de coupe doivent être effectuées sur une surface plate, stable et plane. Il est recommandé d'utiliser des rails de coupe professionnels avec chariot d'incision. Une fois la plaque sortie de l'emballage et placée sur le plan de travail, marquer aux deux extrémités la dimension à retirer. Placer et bloquer le rail de coupe en tenant compte de la distance du disque de coupe. Inciser les extrémités de la plaque sur environ 5 cm en poussant le chariot d'incision de l'intérieur vers l'extérieur, procéder ensuite à l'incision de la plaque en prenant soin d'exercer une pression et un avancement du chariot constants sur toute la longueur de la coupe. Faire glisser la plaque de sorte à faire dépasser la ligne d'incision du plan de travail d'environ 5 à 10 cm. Retirer le guide d'incision et commencer l'opération de découpe en plaçant la pince dédiée au niveau de la ligne incisée, exercer une légère pression progressive vers le bas. Cette opération s'avérera très simple car les produits Cerdomus n'ont pas de tension et ils sont donc faciles à travailler. À ce stade, il est possible de passer à la finition, qui devra être effectuée à l'aide de cales de polissage diamantées appropriées ou en alternative avec des disques de résine abrasifs.

Il est recommandé de procéder à une coupe humide ou d'utiliser la méthode à incision et détachage pendant les opérations de pose. Éviter de couper à sec avec des outils motorisés pendant les opérations de pose. Des techniques de pose inappropriées peuvent exposer le poseur à des poussières néfastes.

Coupe en L / Fentes / Trous rectangulaires

Une fois que la portion à retirer a été tracée sur la plaque, il convient d'effectuer, au niveau du point de jonction des lignes, des trous de diamètre 6/8 mm avec des forets diamantés humides ou à sec.

Relier ensuite les trous avec une meuleuse d'angle équipée d'un disque diamanté (diamètre maxi 125 mm).

Encollage

Les plaques Cerdomus nécessitent d'utiliser la technique du double couche, c'est-à-dire que la colle doit être appliquée sur la surface de pose et au dos de la plaque. Il est recommandé d'utiliser du mortier-collé en poudre à lit plein de classe C2F (E) S1/S2. S'assurer que la surface à recouvrir est ferme, plane, sans poussières ni gras/graisse, tout comme il est conseillé de retirer les poussières qui peuvent se trouver au contact des plaques. Appliquer la colle sur la surface à recouvrir avec une spatule à dents inclinées de 8 mm minimum avec des mouvements linéaires et jamais circulaires. Appliquer la colle au dos de la plaque avec une spatule à dents de 5 mm minimum (en tenant compte que la somme des spatules utilisées pour le sous-fond et la plaque doit être comprise entre 13 et 14 mm). Pour garantir la pose parfaite des produits Cerdomus, les bulles d'air qui peuvent se former entre la plaque et la colle doivent être évacuées par vibration jusqu'à obtenir le « lit plein » de colle. Pour cela, il est recommandé d'utiliser un batteur manuel en caoutchouc ou les bannes de carreleurs électriques spécifiques. Par rapport au grand format, il est recommandé d'utiliser des croisillons autonivelants en prenant garde que la couche de colle entre la plaque et la chape soit d'au moins 4 mm pour éviter les interruptions de la masse de colle. L'espace minimum conseillé pour le placement des joints de dilatation est de 2 mm. En cas de murs et de sols en contact, qui doivent être tous deux revêtus de plaques céramiques, il est indispensable de respecter cette largeur minimale pour garantir un résultat parfait dans la durée. En cas de pose murale, il est possible de réaliser des joints plus petits en fonction des vérifications techniques opportunes à effectuer sur le chantier. Les espaces devront être comblés jusqu'aux 2/3 au moins de l'épaisseur avec un joint approprié. Il convient donc d'être attentif à l'éventuelle présence de résidu de colle à l'intérieur.

DE

Verlegung mit nivellierenden Abstandhaltern (Keilen) Zur Verlegung von Fliesen auf Böden und an Wänden mit einer Seitenlänge von über 60 cm empfiehlt Cerdomus die Verwendung von nivellierenden Abstandhaltern, die dafür sorgen, dass die Oberfläche perfekt eben ist, um die gewünschte Position jeder Fliese aufrecht zu erhalten und die Verlegedauer zu reduzieren. Es empfiehlt sich das Material beim Verlegen abwechselnd aus verschiedenen Schachteln zu entnehmen und dabei am Boden 4 Quadratmeter Produkt aufzulegen, um die Wirkung kontrollieren zu können. Die Nuancierung des Produkts ist eine spezielle Eigenschaft. Für die Verlegung raten wir zu einer Fuge von 2 mm und zur Verwendung nivellierender Abstandhalter. Für geschliffene Produkte ist maximale Sorgfalt bei der Fortbewegung und der Verlegung erforderlich. Nach dem Verlegen sollte der Boden bis zum Abschluss der Bauarbeiten geschützt werden. Die Produkte mit polierter oder satinierter Oberfläche können im Laufe der Zeit minimale Veränderungen an Farbe und Glanz erfahren, was dem Produkt den Eindruck einer natürlichen Alterung verleiht. Um schattierte Materialien noch besser zur Geltung kommen lassen, ist es empfehlenswert, das Material beim Verlegen abwechselnd aus verschiedenen Schachteln zu nehmen. Für das Verlegen geschliffener Produkte wird die Verwendung eines selbstfließenden Estrichs und einer Fugenbreite von mindestens 2 mm empfohlen. Cerdomus S.r.l. ist nicht haftbar für Schäden, die durch nicht fachgerechte Verlegung der Materialien entstehen. Bei polierten Produkten ist höchste Vorsicht bei der Verbringung und Verlegung geboten. Vor allem ist zu vermeiden, dass die Fliesen gegeneinander scheuern. Es wird empfohlen, nach dem Verlegen den Bodenbelag bis zum Abschluss der Bauarbeiten mit Karton abzudecken. Wegen der besonderen Produktstruktur wird nach dem Verlegen eine schnelle Reinigung mit speziellen Reinigungsmitteln empfohlen.

Verlegeanleitung für große Formate

Für die im vorhergehenden Abschnitt stehende Verlegeanleitung sind folgende Ergänzungen zu beachten: Vor der Ausführung von Arbeiten an der Platte und bevor man sie verlegt die Konformität des Materials prüfen und sicherstellen, dass allenfalls auf der Baustelle vorhandene Farbtöne dazu passen. Für bereits verarbeitetes und verlegtes Material werden keine Beanstandungen akzeptiert. Für eine korrekte Installation müssen beim Verlegen der Platte alle in der Bezugsnorm UNI 11493-1 genannten Anforderungen erfüllt sein. Er muss vollkommen eben sein und entsprechend dem Verwendungszweck eine vorschriftsgemäße Druckfestigkeit gewährleisten. Um der Bildung von Ausblühungen vorzubeugen, muss der Estrich einen Feuchtigkeitsgehalt von weniger als 3 % aufweisen. Vor der Verlegung muss der Estrich gereinigt und von Zementresten, mürben Teilen oder noch nicht vollständig festsetzenden Teilen befreit werden. Durch hygrometrische Schrumpfung entstandene Risse sind vor dem Verlegen zu versiegeln.

Verlegen und Verbringen der Platten

Bei den Voruntersuchungen auf der Baustelle ist es sinnvoll, auch festzustellen, ob sich die Platten auf einfache Weise in die Räume verbringen lassen, in denen sie verlegt werden. Alle Formate, die 100 cm in der Länge und Breite überschreiten, müssen von 2 Verlegern gehandhabt werden. Für den korrekten Umgang mit den Platten sind, beginnend mit dem Öffnen der Verpackungen, geeignete Handhabungsvorrichtungen zu benutzen. Um beim Verbringen von Hand und dem anschließenden Verlegen der Platten von Cerdomus die Sicherheit der Arbeitskräfte und den einwandfreien Zustand des Materials zu gewährleisten, wird dringend geraten, Handhabungsstangen mit Saughaltern zu verwenden. Die speziellen Verbringungswagen sind auf der Baustelle ideal als „Lager“ für eine oder mehrere Platten. Außerdem kann so völlig sicher der Kleber auf die Rückseite der Platte aufgetragen werden.

Trennen der Platten

Geschnitten werden sollte auf einer flachen, stabilen und ebenen Fläche. Ratsam ist die Verwendung von professionellen Schnittführungen mit Einritzwagen. Nachdem die Platte aus der Verpackung entfernt und auf der Arbeitsfläche positioniert worden ist, muss an beiden Enden eingezeichnet werden, wie viel abgenommen werden soll. Die Schnittführung positionieren und arretieren, wobei die Distanz der Schneidscheibe zu berücksichtigen ist. Die Enden der Platte etwa 5 cm einritzen, indem man den Einritzwagen von innen nach außen schiebt. Dann die Platte einritzen, wobei über die gesamte Schneidlänge ein konstanter Druck und ein konstanter Wagenvorschub einzuhalten sind. Die Platte so bewegen, dass die Ritzlinie etwa 5 bis 10 cm außerhalb der Arbeitsfläche geführt wird. Die Einritzführung entfernen und mit dem Abtrennen beginnen. Dazu die entsprechende Zange auf der eingeritzten Linie positionieren und einen leichten, progressiven Druck nach unten ausüben. Dieser Vorgang ist sehr einfach, weil die Produkte Cerdomus spruncktauglich sind und deshalb leicht verarbeitet werden können. Nun ist mit der Feinbearbeitung fortzufahren, die mit den entsprechenden diamantbestückten Schleifblöcken oder alternativ mit abrasiven Harzschleibern durchgeführt werden kann. Empfohlen wird der Nassschnitt oder die Methode mit Einritzen und Abspalten während der Verlegearbeiten. Vermeiden Sie während der Verlegearbeiten den Trockenschnitt mit Motorwerkzeugen. Unsachgemäße Verlegeverfahren können den Verleger schädlichen Stäuben aussetzen.

L-Schnitte / Rechteckige Öffnungen / Aussparungen

Wenn das abzunehmende Teil auf der Platte eingezeichnet worden ist, sollten an der Stelle, an der die Linien zusammenlaufen, mit Diamantbohrkronen im Nass- oder Trockenverfahren Löcher mit einem Durchmesser von 6 bis 8 mm ausgeführt werden. Anschließend die Löcher mit einer Winkelschleifmaschine verbinden, die mit einer Diamantscheibe (Durchmesser max. 125 mm) bestückt ist.

Aufkleben

Beim Verlegen der Platten von Cerdomus muss der Kleber doppelt verstrichen werden und zwar sowohl auf dem Verlegegrund, als auch auf der Rückseite der Platte. Empfohlen wird die Benutzung eines Klebstoffs in Pulverform mit Zementbasis im Vollbett, Klasse C2F (E) S1 / S2. Stellen Sie sicher, dass die zu belegende Oberfläche fest, eben und frei von Staub, Fett und Schmutz ist. Ebenso sinnvoll ist es, Staub von den Platten zu entfernen. Den Klebstoff mit einem Spachtel mit mindestens 8 mm langen Schrägzacken mit linearen, niemals kreisförmigen Bewegungen auf der zu beklebenden Oberfläche verstreichen. Den Klebstoff mit einem Spachtel mit mindestens 5 mm langen Zacken auf der Rückseite der Platte verstreichen (zu berücksichtigen ist, dass die Summe der für den Untergrund und die Platte verwendeten Spachtel zwischen 13 und 14 mm betragen muss). Um die einwandfreie Verlegung der Produkte Cerdomus zu gewährleisten, sind durch Vibration die Luftblasen abzuführen, die sich zwischen der Platte und dem Klebstoff bilden können, und zwar so lange, bis sich ein "Vollbett" aus Klebstoff gebildet hat. Hierzu rät es sich, ein Werkzeug aus Gummi zum manuellen Klopfen oder die entsprechenden elektrischen Vorrichtungen zum Klopfen von Fliesen zu benutzen. Angesichts des großen Formates empfiehlt sich die Verwendung von nivellierenden Distanzstützen. Achten Sie darauf, dass die Klebstoffschicht zwischen Platte und Estrich mindestens 4 mm beträgt, um Unterbrechungen in der Haftmasse zu vermeiden. Die empfohlene Breite der Dehnungsfugen beträgt 2 mm. Im Falle von sich berührenden Wänden und Böden, die beide mit Keramikplatten belegt werden sollen, ist es unbedingt erforderlich, dass diese Mindestbreite eingehalten wird, um ein dauerhaft einwandfreies Resultat zu gewährleisten. Zur Verkleidung können schmalere Fugen verwendet werden, nachdem die entsprechenden technischen Überprüfungen auf der Baustelle vorgenommen worden sind. Die Fugen müssen mit der entsprechenden Fugenmasse auf mindestens 2/3 der Dicke verfüllt werden. Deshalb ist auf eventuelle Klebstoffrückstände im Innern zu achten.